

L'iniziativa La prima nel Sud. Sarà a disposizione degli iscritti di Napoli e provincia a partire da gennaio

Una banca dati per 23 mila medici

Zuccarelli: sarà una garanzia per tutti i cittadini che sono in cura

NAPOLI - Parte da Napoli un progetto innovativo per la formazione e il costante aggiornamento dei più di 23mila medici e odontoiatri partenopei. La più importante banca dati scientifica al mondo dal primo gennaio sarà infatti a disposizione degli iscritti all'Ordine di Napoli e provincia grazie ad un accordo, che non ha eguali nel Mezzogiorno, siglato con Ebsco. «Un servizio in più per i nostri iscritti - spiega il presidente dell'Ordine di Napoli e provincia, Bruno Zuccarelli - ma anche una garanzia per tutti i cittadini». L'iniziativa sarà presentata oggi alla sede dell'Ordine di Napoli nel corso di un incontro che vedrà presenti, tra gli altri, il presidente Stefano Caldoro. Può spiegarci come funzionerà il sistema? «Tutti gli iscritti, sia medici che odontoiatri, potranno accedere alle banche dati mondiali direttamente dall'area riservata del sito dell'Ordine, basterà inserire un nome utente e una password. Questo significa dare a tutti gli operatori gli strumenti per essere sempre informati con dati scientifici controllati e verificati». Nella pratica che vantaggi ne avranno i cittadini? «Enormi. Non è un segreto che differenze nelle possibilità economiche creano alle volte anche differenti opportunità di cura. Si rischia di avere insomma una sanità di serie A e una di serie B. Con questo progetto l'Ordine ha deciso di farsi carico di un aspetto cruciale per eliminare questa distinzione di categoria: la formazione e l'aggiornamento. Tutti gli operatori, sia giovanissimi che più anziani, avranno eguali strumenti per essere costantemente informati». Una spesa notevole, no? «Per i singoli certamente proibitiva. Del resto parliamo di una decisione strategica che l'Ordine ha ritenuto di fare propria nell'interesse dei suoi iscritti e della comunità». Proviamo a quantificare? «Preferisco non fare cifre, diciamo che i me-



dici e gli odontoiatri si tratta complessivamente di un risparmio di decine di migliaia di euro l'anno. E non nascondo la mia soddisfazione per essere riuscito ad ottenere, assieme al Consiglio direttivo, un accordo economico di assoluto vantaggio». Non è che alla fine questi soldi verranno pagati tramite le quote d'iscrizione? «Lo escludo nel modo più assoluto. L'Ordine di Napoli e provincia ha le quote d'iscrizione più basse d'Italia, i soldi per offrire ai nostri iscritti questo nuovo servizio li abbiamo recuperati grazie ad una "revisione della spesa interna. Se lo avessimo fatto pagare non avrebbe avuto senso». Ci spiega cos'è Ebsco? «Con le dovute differenze è un po' come se dicessimo Google. Ebsco è il più importante aggregatore di riviste scientifiche "full text" al mondo. Per medici e odontoiatri è come avere sempre a disposizione tutto lo scibile, di ma sempre di assoluta qualità, a disposizione. E' importante sottolineare che i testi sono disponibili in versione integrale e possono essere stampati».

Raffaele Nespole

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Medici, sempre più stretto il rapporto con i cittadini e i pazienti con la nascita della banca dati che permetterà un aggiornamento continuo; sopra il presidente dell'Ordine della Campania Bruno Zuccarelli